



Beni relazionali

Leonardo Becchetti



www.benecomune.net



Perché parlare dei beni relazionali: I problemi sul tappeto

- Il problema della povertà (1 miliardo sotto il dollaro al giorno)
- Il paradosso della felicità (crisi delle relazioni)
- Emergenza ambientale (climate justice)
- La crisi finanziaria

- Soluzione: creare valore economico in maniera socialmente ed ambientalmente sostenibile
- Economia della cura e delle relazioni contro il “bene immune” che rida forza e dignità al mercato
- L’incontro tra la nostra povertà di senso e la povertà materiale nel Sud del mondo

Happiness & Economics

“The professed object of Dr. Adam Smith’s inquiry is the nature and the causes of the wealth of nations. There is another inquiry, however, perhaps still more interesting, which he occasionally mixes with it, I mean an inquiry into the causes which affect the happiness of nations”

Malthus (1798)

Il Paradosso di **Easterlin** (1974): tra il 1945 ed il 1970 il reddito dell’ americano medio cresce più del 60 %, ma la quota di persone felici non sembra subire variazioni

“Dovremmo monitorare lo sviluppo della felicità dei nostri Paesi con la stessa attenzione con cui teniamo sotto controllo la crescita del PIL” **Layard** (2005)

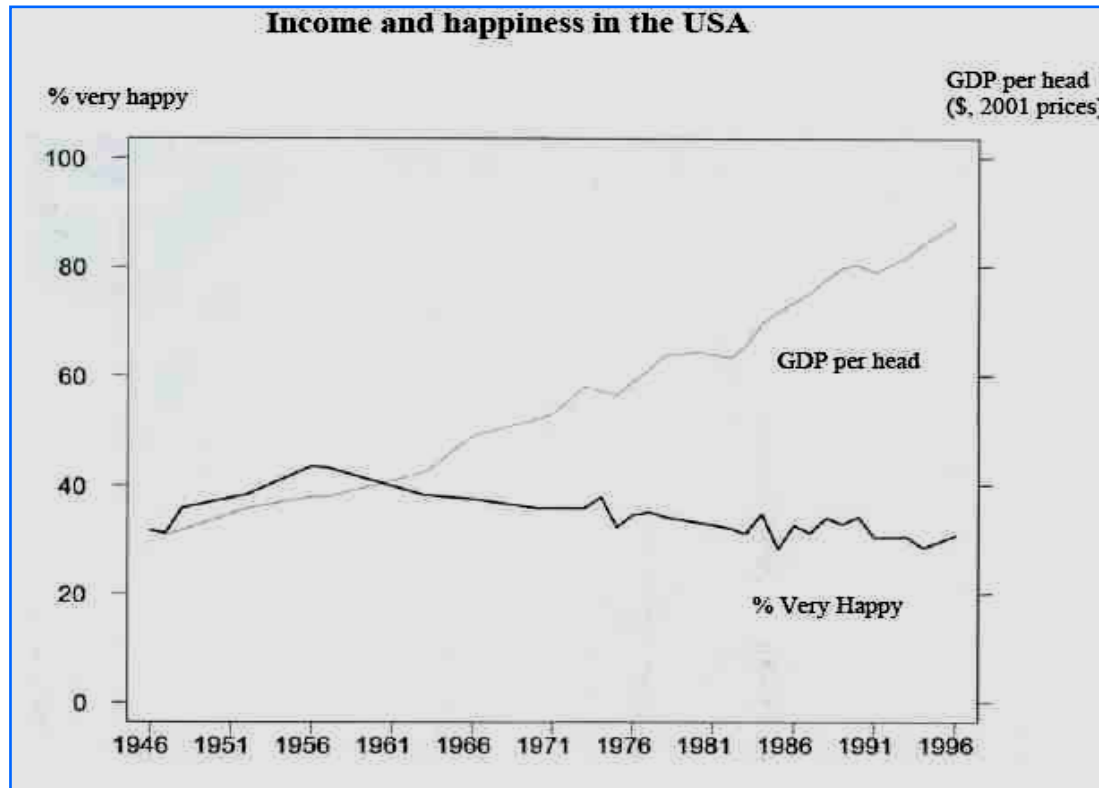
Perché studiare la felicità?

Alesina & Di Tella, 2001:

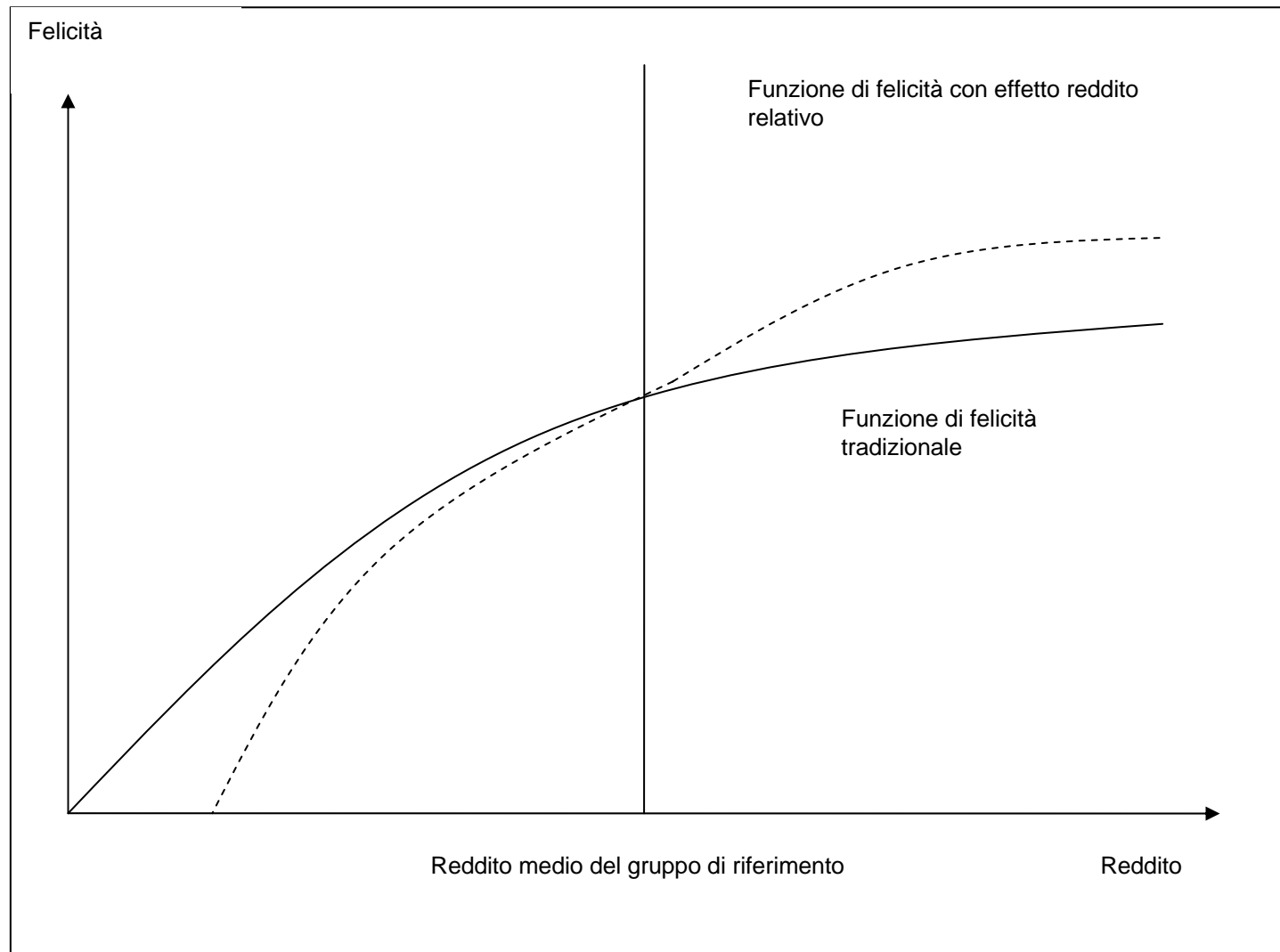
1. La psicologia e la sociologia utilizzano da tempo questi dati in modo scientifico (*market-based argument*).
2. I dati sul benessere individuale sembrano superare le diverse verifiche di controllo effettuate anche con studi fisiologici (**Sutton & Davidson, 1997**)
3. I livelli di felicità riportati dagli individui sono fortemente correlati agli indicatori della qualità di vita e al livello di capitale sociale di un paese (**Frey & Stutzer, 2002**)
4. I dati sulla felicità sarebbero più coerenti con i recenti studi sulla neurobiologia della razionalità (**Simon, 1986, Kahneman, 1997, Rabin, 1998 Motterlini, 2006**)

Il paradosso di Easterlin

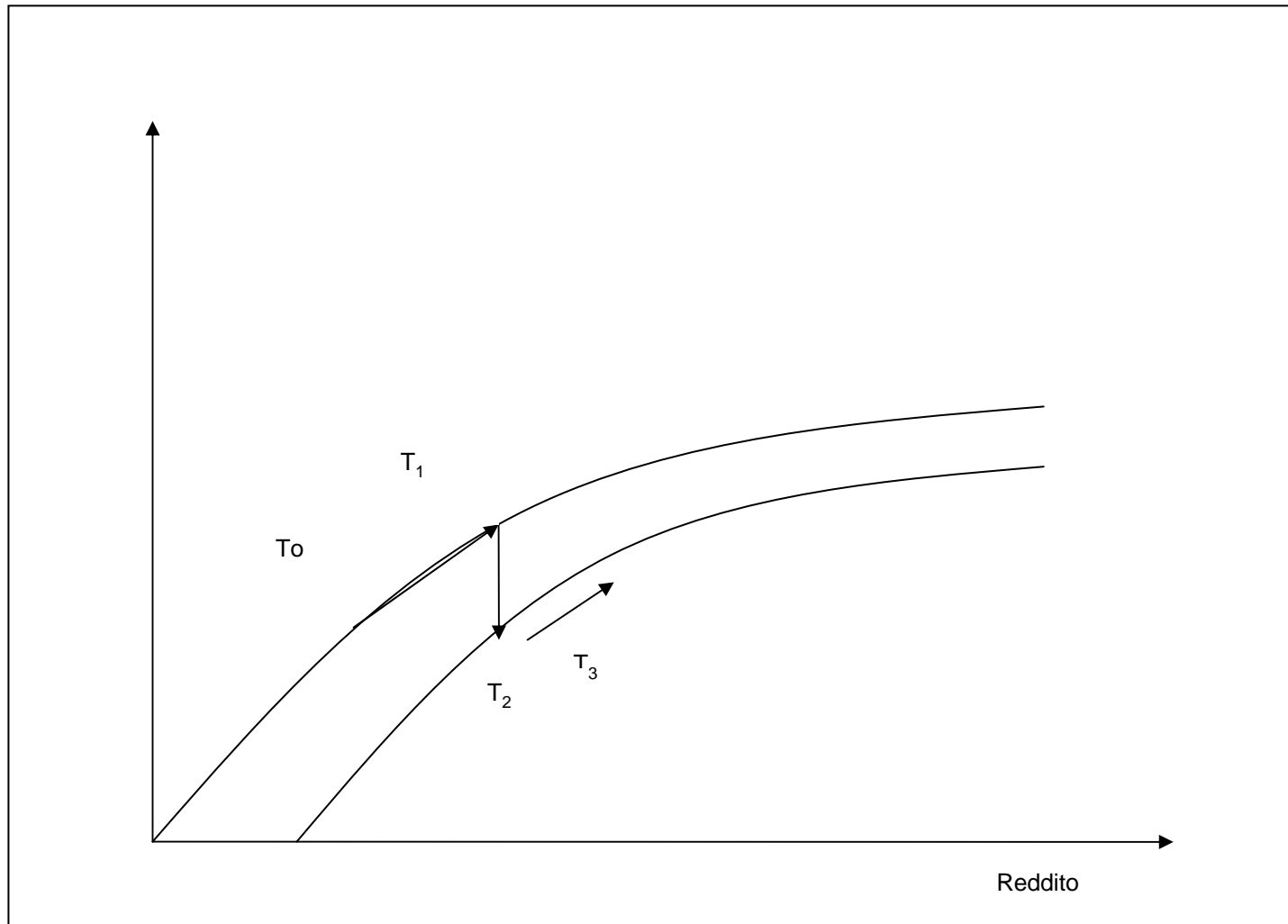
Le conseguenze dei problemi sulla soddisfazione di vita



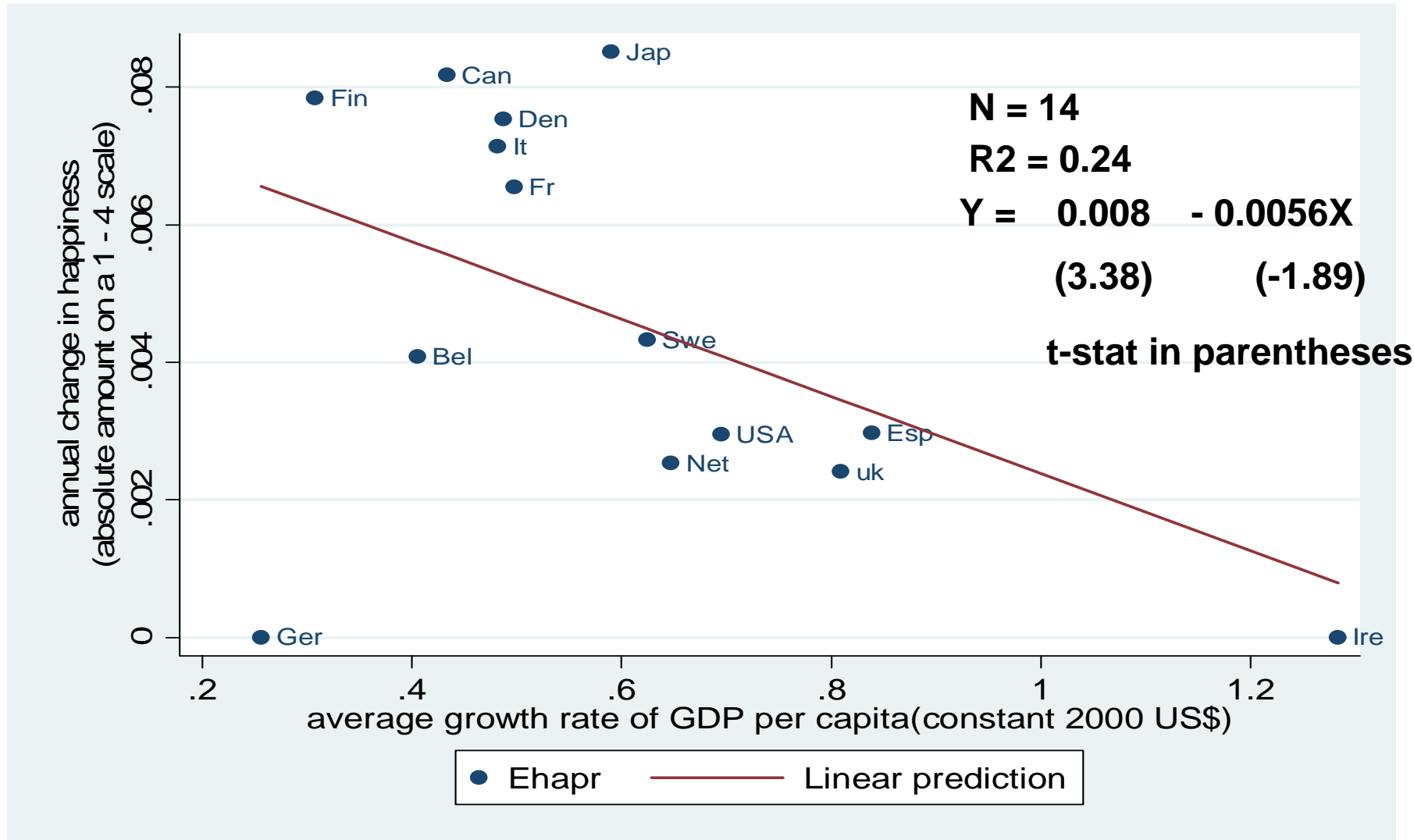
Possibili risposte del paradosso: il reddito relativo



Possibili risposte del paradosso: il reddito relativo: l'adattamento edonico



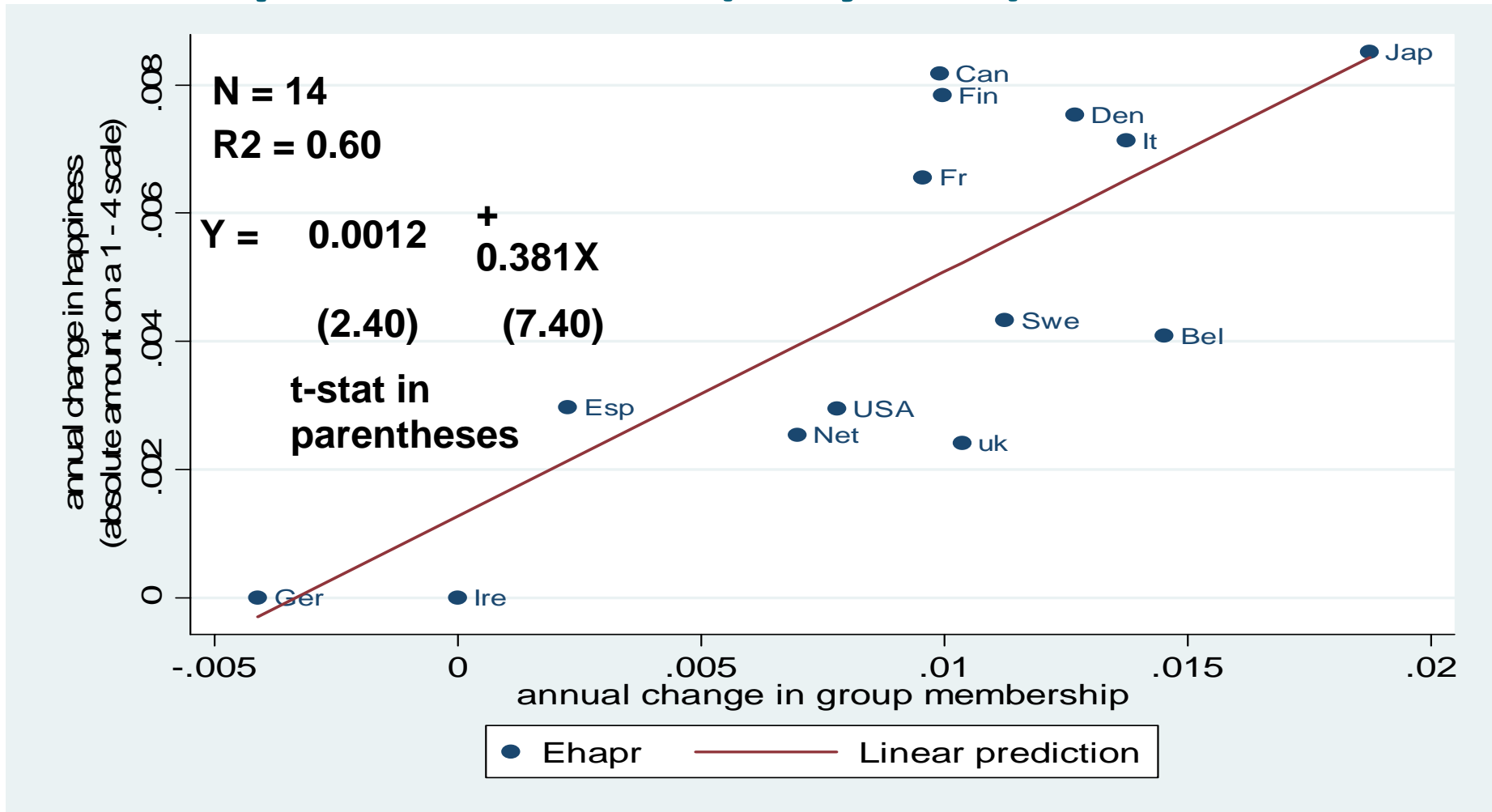
Easterlin and Angelescu's regression replicated on our sample



Happiness & GDP in Developed countries (15 years)

Happiness & Social Capital

Developed countries (15 years)



dependent variable = average growth rate of happiness

independent variable = average growth rate of membership in associations

unit of observation = country

time span = at least 4 waves

La causa del problema: lo spiazzamento delle relazioni nelle società occidentali (time pressure)

Tiziano Terzani confrontando alcuni anni fa i paesi sviluppati con l'India rurale diceva "L'India è ricca di tempo e povera di denaro, noi siamo ricchi di denaro e poveri di tempo"

- 1) la crescita della produttività e le maggiori opportunità di tempo libero non relazionale (internet, "second life", satellite TV channels) aumentano il costo (opportunità) di un'ora di tempo libero investita in vita relazionale
- 2) Non basta lungimiranza individuale perché c'è sempre il rischio di fallimento per il sottoinvestimento dei partners (problema di coordinamento)
- 3) La qualità dei beni relazionali nei paesi occidentali è in forte declino (partecipazione associativa, successo relazioni affettive, ecc.)
- Invece di ridurre il costo dell'investimento in beni relazionali si riduce il costo della loro distruzione !!

A definition of relational goods

- Relational goods are *a specific kind of local public goods which are simultaneously consumed when produced* (Gui, 2000; Ulhaner, 1989) .
- Antirival more than rival
- Examples of relational goods: friendship, love affection, marriage, various forms of social activities, etc.
- Ma anche risata al cinema o goal allo stadio
- Genuineness and non instrumentality

The Smithian's "fellow feeling" assumption

- I would rephrase it in the following way
"Friendship is a fire which burns on the log of the living"
- The more intense the positive or negative experiences lived together the strongest the value of the relational goods

Two opposite perspectives on relational goods

- Positional competition (Frank, Layard) Camus: “hell is others”
- Relational goods. Mounier, Levinas, Rosenzweig: the inner nature of the individual as intrinsically relational (or men as “knots into which relationships are tied”) and therefore argument that human flourishing is impossible without a good relational life (Becchetti Santoro, 2007; Bruni Stanca, 2007)

Tab. 2. *Tassonomia dei beni privati, pubblici e relazionali*

Beni relazionali, pubblici e privati

	Beni privati	Beni pubblici	Beni relazionali
	Rivali	Non rivali	Antirivali (tra i partecipanti all'interazione)
	Escludibili	Non escludibili	Non escludibili (tra i partecipanti all'interazione)
Utilità marginale	Decrescente		Costante o crescente
Investimento, produzione e consumo	Azioni separate	Azioni separate	Coincidono

I risultati degli studi sulle determinanti della felicità fanno emergere qualcosa di molto simile alla legge naturale

....

Indagine su campioni bilanciati di 65 paesi per un totale 86980 individui

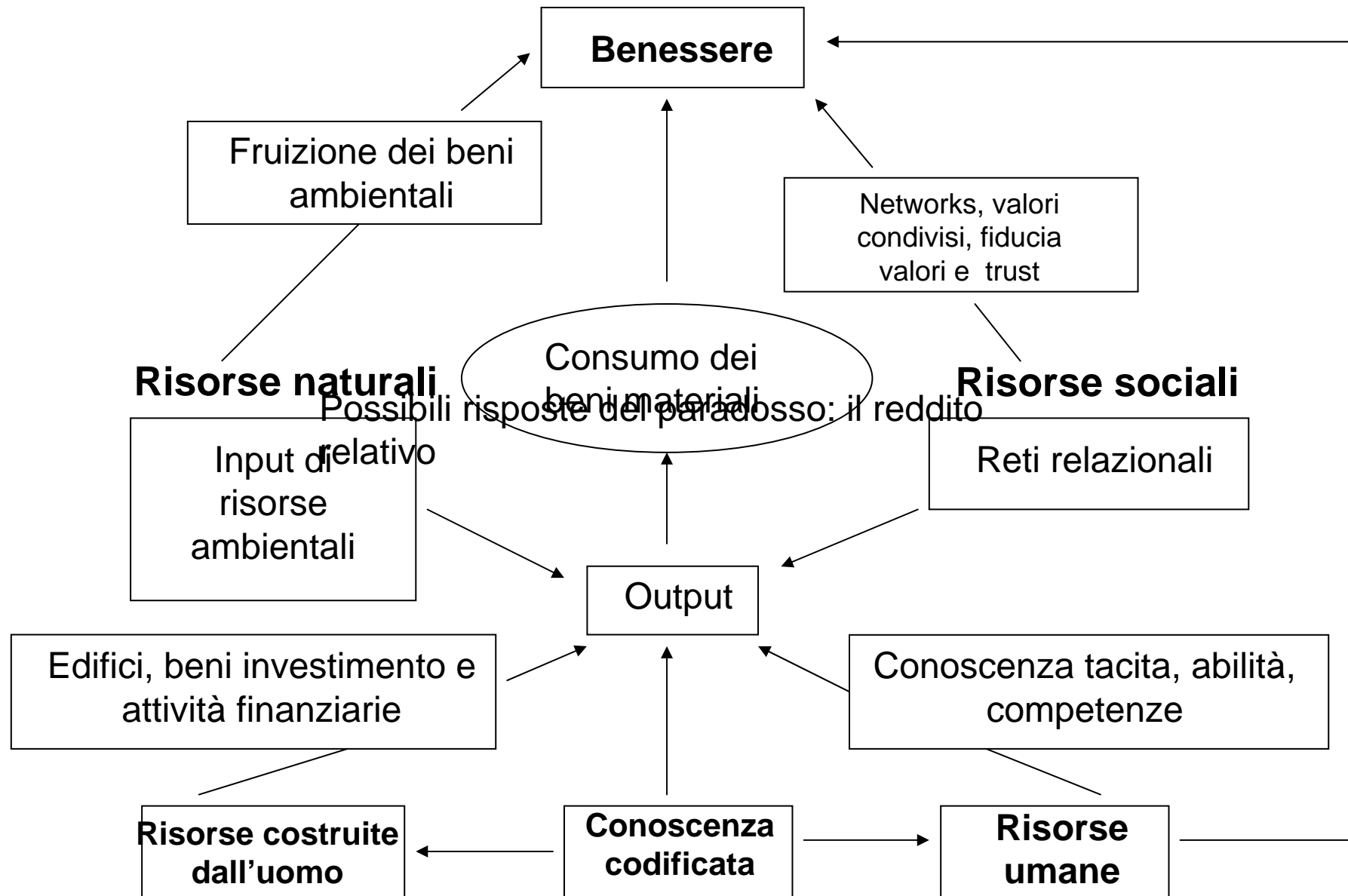
- **Effetto positivo: salute, beni relazionali (tempo speso e successi relazionali), reddito relativo, istruzione, stabilità professionale, pratica religiosa**
- **Effetto negativo: fallimenti relazionali, disoccupazione, precarietà lavorativa**

Relazione descrittiva tra felicità e beni relazionali

Table 5: Happiness and time spent for relationship

	Relational time index (RTI)*		
	(0 – 1)	(1 – 2)	(2 – 3)
Very happy	18.65	22.27	28.84
Quite happy	48.72	56.09	53.91
Not very happy	24.56	18.20	14.73
Not at all happy	8.07	3.44	2.52
	100	100	100
Obs.	84,856		

Una nuova concezione di benessere



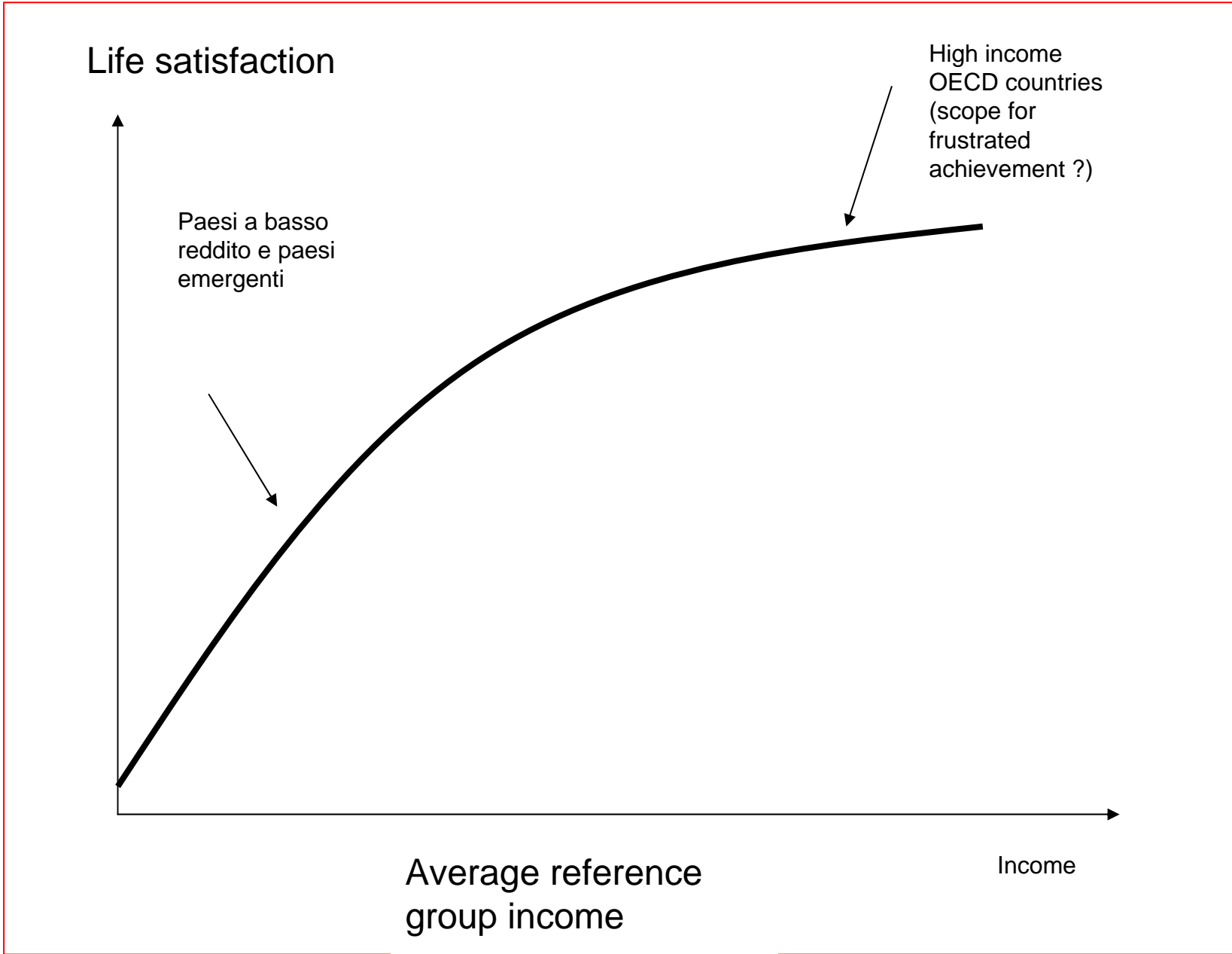
Beni relazionali e produttività

- I giochi di fiducia e di investimento
- La gratuità
- Il dono e lo scambio di doni

Creatività dal basso come stimolo alla soluzione del problema

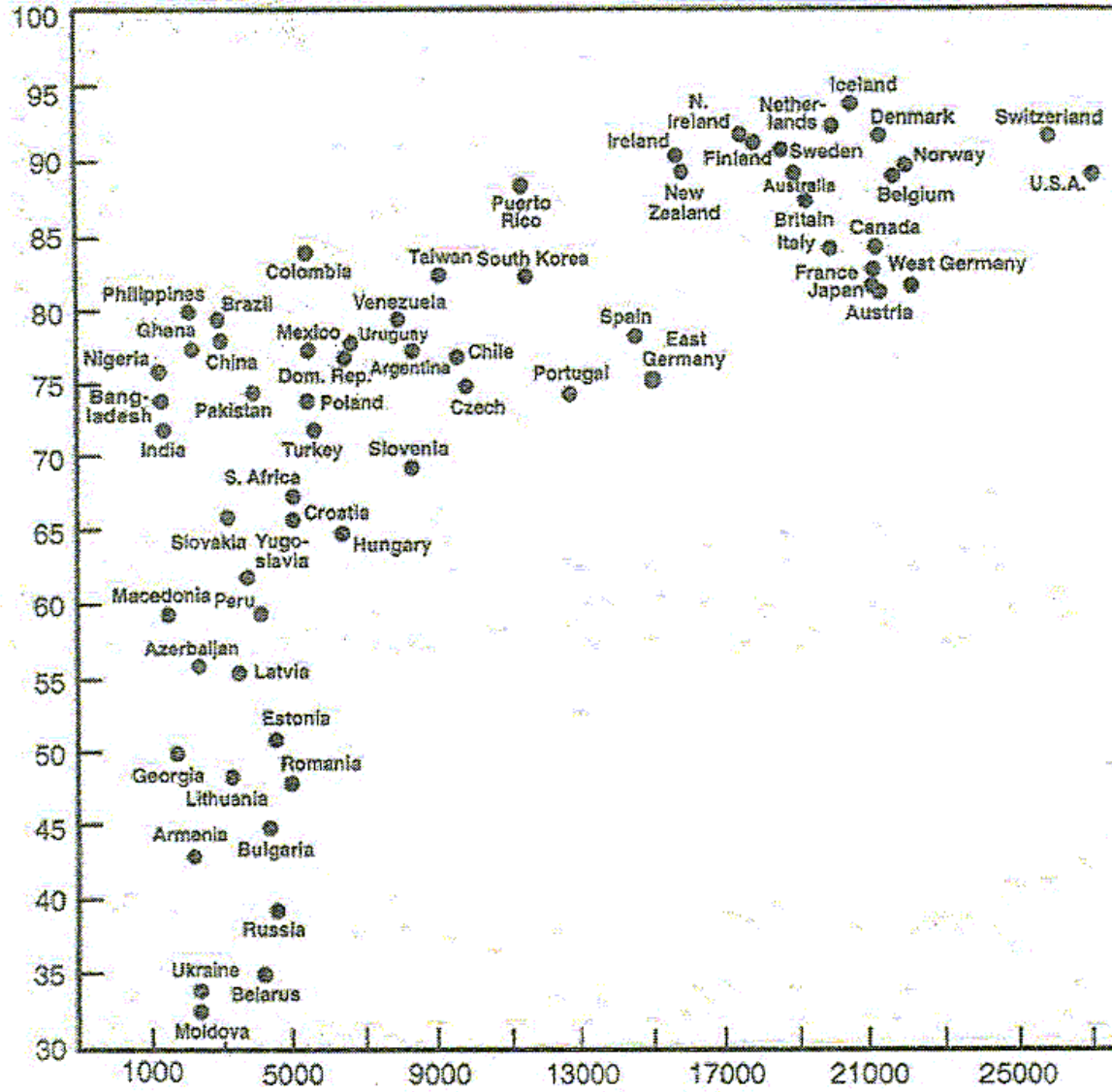
- I progressi dell'economia dal basso
- Creare valore con i valori
- Il voto col portafoglio
- Autointeresse lungimirante
- Aumento partecipazione e democrazia
- Le imprese hanno bisogno dell'azione dal basso per rendere la loro responsabilità sociale competitiva
- La RS fa bene ai lavoratori e le imprese dovrebbero sostenerla in primo luogo quando non crea svantaggi competitivi ad alcuni rispetto ad altri
- Incontro tra due povertà
- Creazione di valori (fiducia e responsabilità) di cui il mercato ha bisogno

- FINE



Happiness (index)

Income and happiness



Income per head (\$)

Happiness while spending time with different people

Interacting with:	Average happiness
Friends	3.3
Parents/relatives	3.0
Spouse	2.8
My children	2.7
Co-workers	2.6
Clients/customers etc	2.4
Alone	2.2
Boss	2.0

Effects on Happiness

Financial Situation

Family Income Down by a third -2

Family Relationships

(married = 0)

Divorced -5

Separated -8

Widowed -4

Never Married -4.5

Cohabiting -2

Work

Unemployed -6

Community and Friends

“In General People Can Be Trusted” +1.5

Health

Subjective Health down 1/5 -6

Personal Freedom

Quality of Government +5

Personal Values

“God is important in my Life” +3.5

Health and Social Problems are Worse in More Unequal Countries

Index of:

- Life expectancy
- Math & Literacy
- Infant mortality
- Homicides
- Imprisonment
- Teenage births
- Trust
- Obesity
- Mental illness – incl. drug & alcohol addiction
- Social mobility



Source: Wilkinson & Pickett, *The Spirit Level* (2009)

Leonardo
Becchetti

Luigi
Paganetto

FINANZA ETICA
COMMERCIO
EQUO E SOLIDALE

La rivoluzione silenziosa della responsabilità sociale

Nuova edizione riveduta e aggiornata



Saggine



Volumi sul tema
Leonardo Becchetti
**Il denaro fa
la felicità?**



Leonardo Becchetti

LA FELICITÀ
SOSTENIBILE

Economia della responsabilità sociale



Leonardo Becchetti, Marco Costantino

**Il commercio equo e solidale
alla prova dei fatti**

Dai gusti dei consumatori del Nord
all'impatto sui produttori del Sud del mondo

Prefazione di Stefano Zamagni

Bruno Mondadori



 **Editori Laterza**
il Mulino **Farsi un'idea** 154

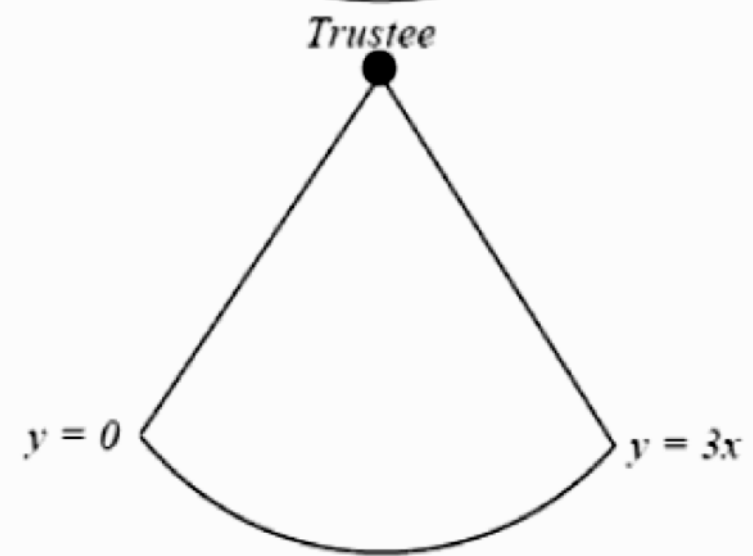
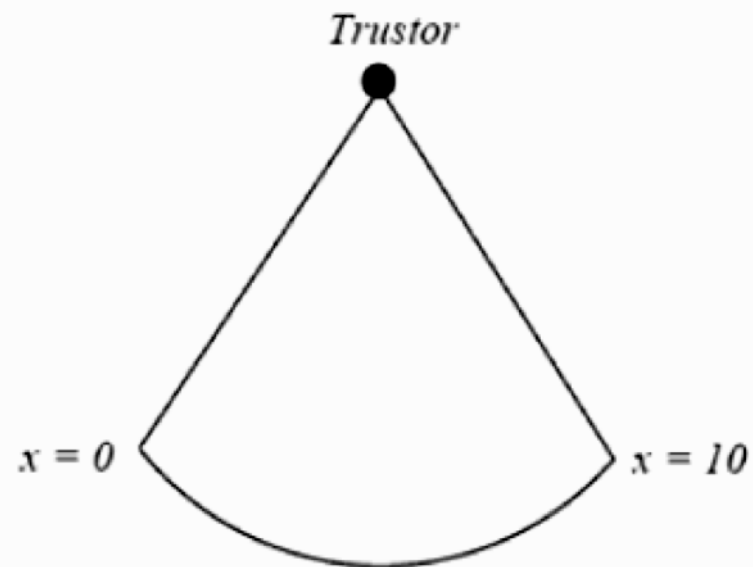
Leonardo Becchetti
Il microcredito



Una nuova frontiera
per l'economia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
IN SRILANKA
SULLE ORME DI YUNUS

I progetti di microcredito
Eñmós-Protezione Civile dopo lo tsunami
a cura di LEONARDO BECCHETTI



Trustor's payoff = $10 - x + y$
Trustee's payoff = $10 + 3x - y$

Figure 1: The uniperiodal full information game

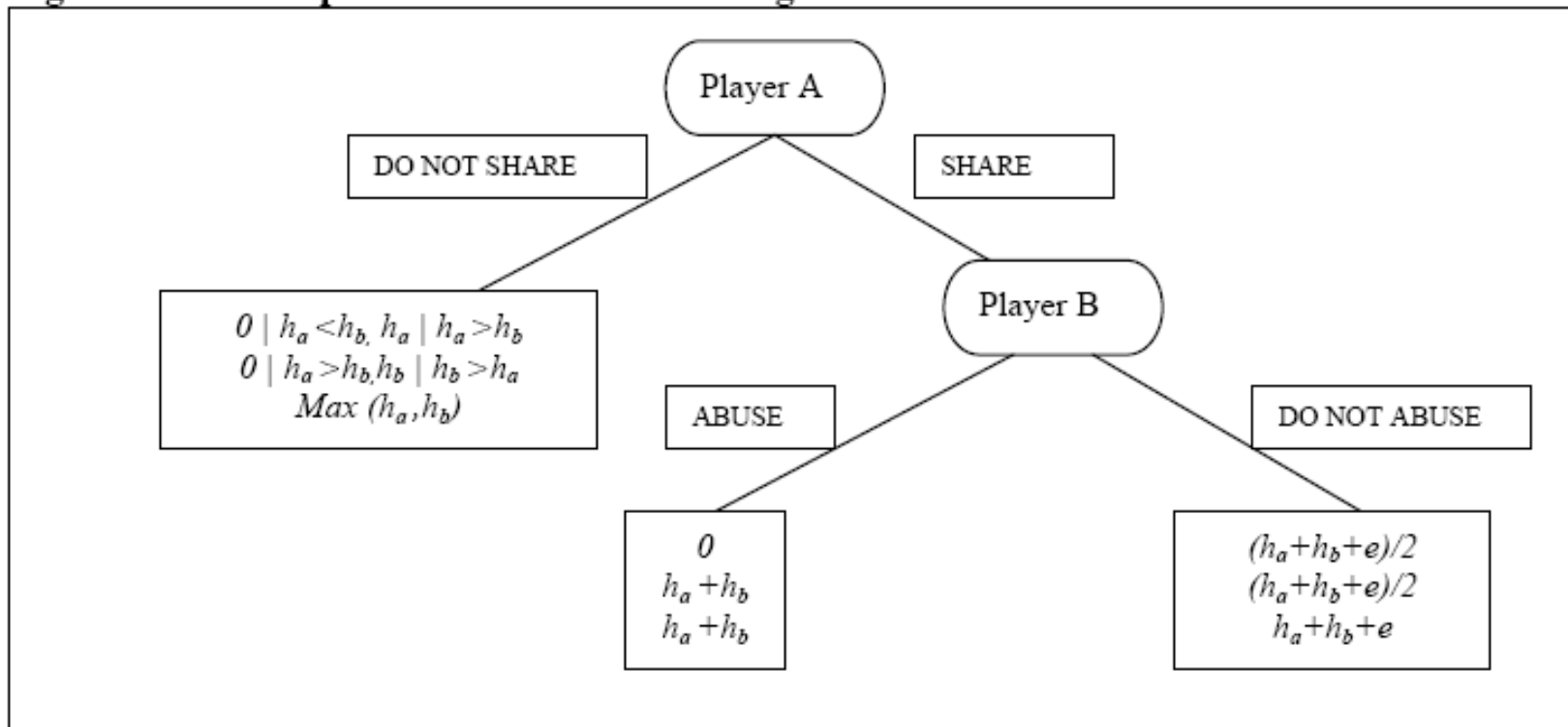
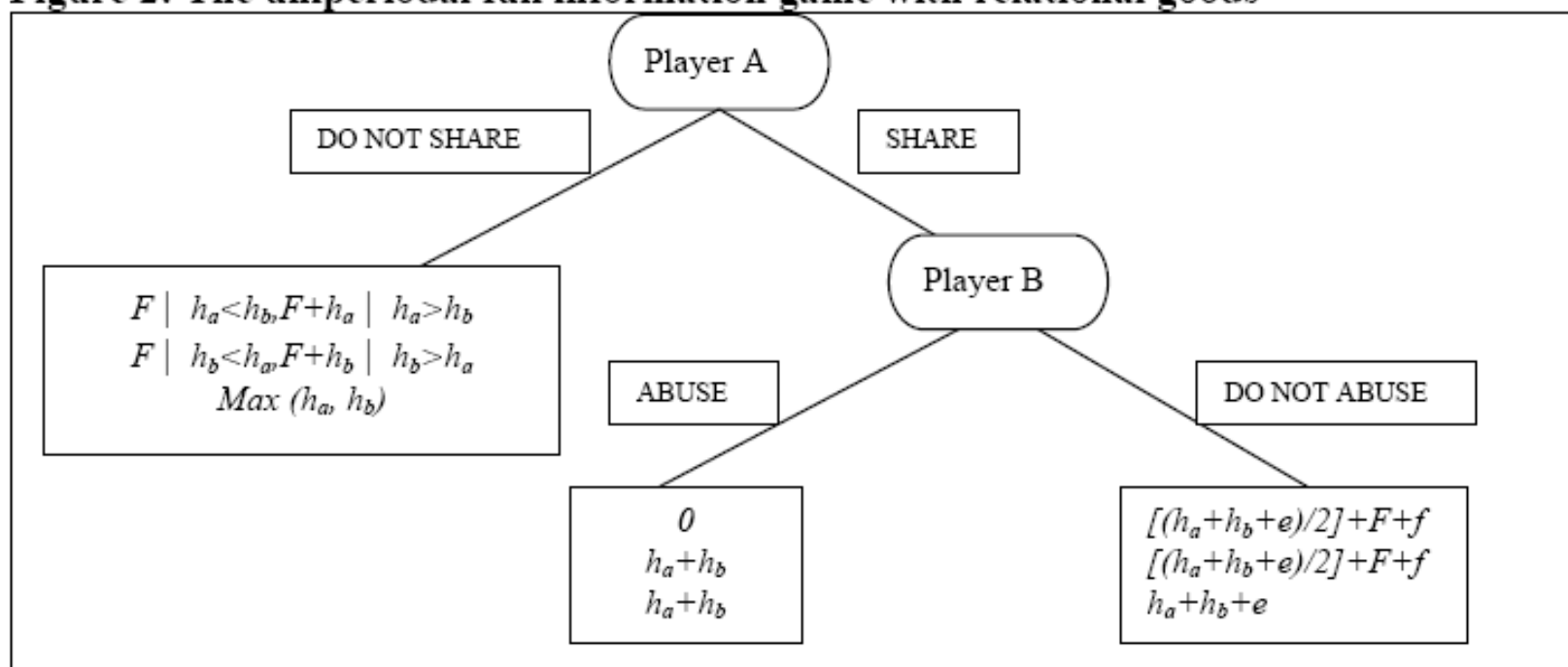


Figure 2: The uniperiodal full information game with relational goods



Consumo SR e dottrina sociale

- *“L’utilizzo del proprio potere d’acquisto va esercitato nel contesto delle esigenze morali della giustizia e della solidarietà e di precise responsabilità sociale: non bisogna dimenticare “il dovere della carità, cioè il dovere di sovvenire con il proprio superfluo e talvolta anche col proprio necessario per dare ciò che è indispensabile alla vita del povero . Tale responsabilità conferisce ai consumatori la possibilità d’indirizzare, grazie alla maggiore circolazione delle informazioni, il comportamento dei produttori, mediante la decisione – individuale o collettiva – di preferire i prodotti di alcune imprese anziché di altre, tenendo conto non solo dei prezzi e della qualità dei prodotti, ma anche dell’esistenza di corrette condizioni di lavoro nelle imprese, nonché del grado di tutela assicurato per l’ambiente naturale che lo circonda”*
- *Compendio della dottrina sociale della Chiesa n. 359*